

UNI/CT 004/GL 01 "Sistemi di gestione ambientale"

Bozza resoconto riunione GL 1 del 11-09-2017

Tipo Documento: Resoconto di riunione

Data documento: 2017-10-03

Azione prevista: Informare

Stato:

Email Funzionario: viviana.buscemi@uni.com

URL Organo Tecnico: <https://isolutions.iso.org/ecom/livelink/open/26615204>



Ns. Rif.

RESOCONTO

VB U530001

Milano, Settembre 2017

Organo Tecnico	GL 1 “Sistemi di gestione ambientale” della Commissione Ambiente	
Luogo	UNI	Via Sannio, 2 – Milano
Data	11 Settembre 2017	
Ora	inizio riunione 10.30	fine riunione 13.30

ORDINE DEL GIORNO

1. Apertura della riunione e comunicazioni del Coordinatore
2. Approvazione dell'ordine del giorno e del resoconto della riunione precedente (29-03-2017)
3. Proposta su una nuova attività normativa nazionale sui sistemi di gestione aziendale a supporto della circular economy (Brondi – CNR)
4. Aggiornamento sulle attività ISO/TC 207/SC 1, SC 2, SC 4
5. Varie ed eventuali - Prossima riunione

PRESENTI E GIUSTIFICATI: vedere *Allegato 1*

DECISIONI

N° 1. _____ **Punto 2 dell’O.d.G.**

Il resoconto della riunione precedente (29-03-2017) viene approvato senza modifiche.

N° 2. _____ **Punto 2 dell’O.d.G.**

L'ordine del giorno della riunione odierna viene modificato aggiungendo due punti relativi alla procedura di interpretazione della ISO 14001:2015 e alla traduzione della ISO 14001:2015 riportata nel Regolamento EMAS.



N° 3.

Punto 2 dell'O.d.G.

Si decide di inviare all'Interpretation query resubmitted by Sweden, come commento, il testo riportato nell'UNI/TR 11331:2009 "Sistemi di gestione ambientale - Indicazioni relative all'applicazione della UNI EN ISO 14001 in Italia, formulate a partire dalle criticità emerse e dalle esperienze pratiche" al punto 3.3.

N° 4.

Punto 2 dell'O.d.G.

Si decide di disapprovare il passaggio a DIS della ISO 14016 e di circolare al GL 1 i commenti di Astone al GL 1 nell'apposito template prima di inviarli all'ISO.

RELAZIONE SINTETICA

Punti 1. e 2. dell'O.d.G.

Il resoconto della riunione precedente (29-03-2017) viene approvato senza modifiche (**Decisione N. 1**).

L'ordine del giorno della riunione odierna viene modificato aggiungendo due punti relativi alla procedura di interpretazione della ISO 14001:2015 e alla traduzione della ISO 14001:2015 riportata nel Regolamento EMAS (**Decisione N. 2**).

Pernigotti informa i presenti che l'ISO TC 207/SC 1 ha lanciato un Committee Internal Balloting per l'invio di commenti all'Interpretation query resubmitted by Sweden (vedere doc. ISO/TC 207/SC 1 N. 1341). Si apre uno scambio di opinioni da cui emerge che nel penultimo paragrafo si fa riferimento a "in questo caso", ma non è chiaro se si faccia riferimento a un caso specifico di cui non si hanno informazioni o ad una considerazione di carattere generale. Non è possibile esprimere quindi un parere definitivo ma solo uno di carattere generale. L'approccio nazionale passato, che il GL 1 conferma, con la UNI EN ISO 14001:2015, è quello riportato nell'UNI/TR 11331:2009 "Sistemi di gestione ambientale - Indicazioni relative all'applicazione della UNI EN ISO 14001 in Italia, formulate a partire dalle criticità emerse e dalle esperienze pratiche", punto 3.3. Si decide pertanto di inviare all'ISO come commento il testo del punto 3.3 (**Decisione N. 3**).

Sini relaziona sul percorso di approvazione della nuova procedura di interpretazione della ISO 14001, sottolineando come punti fondamentali:

- il chiarimento sull'intento della procedura;
- la responsabilità SB di proporre l'interpretazione e il ruolo dell'ISO
- decisione di trasferire i commenti allo IAF per assicurare consistenza della certificazione (info disponibili sul sito).

Pernigotti ribadisce il ruolo di UNI e l'importanza di seguire la procedura per ogni interpretazione nazionale.

Piagneri ricorda il lavoro fatto in passato con Accredia per sviluppare allora un documento congiunto su alcuni punti controversi emersi in dieci anni di applicazione della UNI EN ISO 14001. Ricorda inoltre che negli scorsi incontri si è deciso di aspettare almeno un anno per sviluppare un ulteriore documento interpretativo UNI. Non sarà sempre possibile discutere le proposte di interpretazione dei vari paesi per cui è possibile che venga chiesto un parere anche via web.

Sini ribadisce l'importanza di tenere in considerazione l'Allegato della UNI EN ISO 14001, prima di fare una richiesta di interpretazione.



Pernigotti informa che è stato pubblicato il nuovo Regolamento (UE) 2017/1505 che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento 1221/2009 EMAS.

La traduzione della ISO 14001:2015 ivi richiamata è decisamente discutibile nei contenuti e non riflette il contenuto della UNI EN ISO 14001. Emerge quindi il dubbio su quale versione si debba seguire per conformarsi all'EMAS. La segreteria ha verificato di non essere stata contattata per seguire la traduzione ufficiale. Si richiede pertanto all'UNI di contattare l'ufficio traduzioni della Commissione europea, o altra funzione competente per la traduzione, e il Comitato EMAS per chiarire la situazione in essere.

Punto 3. dell'O.d.G.

Argomento non trattato.

Punto 4. dell'O.d.G.

Battilana aggiorna i presenti sul passaggio da CD a DIS della ISO 14063, con 26 voti favorevoli (tra cui anche l'Italia), 8 favorevoli con commenti e nessuno sfavorevole. I commenti sono soprattutto legati alla compatibilità con la ISO 14001.

La norma si concentra molto sulla comunicazione esterna, che sta diventando elemento sempre più importante per le aziende.

In merito alla ISO 14016, per cui è richiesto il passaggio a DIS, Astone ritiene che non sia un buon draft, perché molto focalizzato sui temi ambientali. Ci sono anche delle differenze sostanziali con la normativa europea dei bilanci non finanziari. Non sono inoltre chiare le prescrizioni per la definizione dei boundaries. Il focus è incentrato solo sui principi dei dati. La segreteria informa che su ISolutions è presente un solo voto di approvazione da parte di Catto, pertanto andrebbe individuata una posizione univoca del GL. Inoltre, la segreteria precisa che i commenti andrebbero inviati qualche giorno prima della riunione alla segreteria stessa per consentirne la distribuzione a tutto il gruppo. Dopo significativa discussione, si decide di votare negativamente e di circolare i commenti di Astone al GL 1 nell'apposito template prima di inviarli all'ISO (**Decisione N. 4**).

Astone si propone di seguire la norma sui Green bonds (ISO 14030).

Punto 5. dell'O.d.G.

La prossima riunione verrà programmata in seguito. La segreteria invierà convocazione ufficiale su ISolution specificando data esatta e orario dell'incontro.

EMAS: aggiornamento alla norma ISO 14001:2015

Considerazioni sulla traduzione italiana del testo della norma ISO

Versione inglese

COMMISSION REGULATION (EU) 2017/1505 of 28 August 2017 amending Annexes I, II and III to Regulation (EC) No 1221/2009 of the European Parliament and of the Council on the voluntary participation by organisations in a Community eco-management and audit scheme (EMAS)

ANNEX II

ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM REQUIREMENTS AND ADDITIONAL ISSUES TO BE ADDRESSED BY ORGANISATIONS IMPLEMENTING EMAS

The environmental management system requirements under EMAS are those laid down in Section 4 to 10 of the EN ISO 14001:2015 standard.

Those requirements are reproduced in Part A.

PART A environmental management system requirements under EN ISO 14001:2015

Organisations participating in the eco-management and audit scheme (EMAS) shall implement the requirements of EN ISO 14001:2015(1) which are reproduced below.

.....

(1) The use of the text of the national standard reproduced in this annex is made with the permission of CEN. The full text of the national standard can be purchased from the National Standardisation Bodies, the list of which is provided in the official CEN website. Any type of reproduction of this annex for commercial reasons is not permitted.

Conclusioni:

Il testo riportato è esattamente quello della norma EN ISO 14001:2015

Versione italiana

REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

ALLEGATO II

II PRESCRIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E ULTERIORI ELEMENTI DI CUI LE ORGANIZZAZIONI CHE APPLICANO IL SISTEMA EMAS DEVONO TENER CONTO

Le prescrizioni applicabili al sistema di gestione ambientale nell'ambito di EMAS sono quelle definite nelle sezioni da 4 a 10 della norma EN ISO 14001:2015. Queste prescrizioni sono riportate nella parte A.

PARTE A

Prescrizioni del sistema di gestione ambientale di cui alla norma EN ISO 14001:2015

Le organizzazioni che aderiscono al sistema di ecogestione e audit (EMAS) si conformano alle prescrizioni della norma EN ISO 14001: 2015(1) elencate qui di seguito.

.....

(1) Il testo della norma nazionale riportato nel presente allegato è utilizzato con il consenso del CEN. Il testo integrale può essere acquistato presso gli enti nazionali di normazione il cui elenco figura sul sito web ufficiale del CEN. È vietata la riproduzione in qualsiasi forma del presente allegato a fini commerciali.

Conclusioni:

Il testo riportato non è quello della norma UNI EN ISO 14001:2015 come affermato , ma una traduzione libera del testo inglese (fatta da qualcuno che ha poca dimestichezza con le norme ISO di SG) dove:

1. Il termine inglese “**shall**” è sistematicamente ignorato e non tradotto come “deve”
Es: UNI EN ISO 14001:2015 “L'organizzazione deve determinare.....
Allegato II: “L'organizzazione stabilisce...”
2. “**Documented information**” è stato quasi sempre tradotto con “documento informativo”, tranne al punto A.7.2 che diventa “prove documentali”, al punto A.9.1.1 che diventa “opportuna documentazione”. Solo al punto A.7.5.2. si parla di “informazioni documentate”.
3. “**Management review**” diventa “esame della direzione” oppure “esame della gestione”

4. “**Nonconformity**” diventa “Casi di mancata conformità”
5. “**Continual improvement**” diventa “miglioramento costante”

In generale poi molti altri termini/frasi, nei vari paragrafi dell’Allegato II, sono tradotti non come definito dalle regole di traduzione UNI ma con altri termini che generalmente non stravolgono il senso della frase, ma fanno del contenuto dell’Allegato un testo diverso da quello della UNI EN ISO 14001:2015.

Alla luce di quanto sopra la frase contenuta nella nota 1 (*Il testo della norma nazionale riportato nel presente allegato...*) risulta del tutto non coerente con il reale contenuto dell’Allegato II.

Sarebbe quindi forse opportuno chiarire se il testo ufficiale da considerare è quello contenuto nella norma ufficiale nazionale UNI EN ISO 14001:2015 pubblicata dall’Ente di normazione.